



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Provincia di Palermo

ESTRATTO

Determinazione n. ~~44~~ del 13/07/2018 del Registro Generale

n. 30 del 13/07/2018 del Registro Interno

IL SINDACO

OGGETTO: Modifica e integrazione D.S. n.117 del 27/02/2014 - Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Polizzi Generosa - .

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 15 della legge 24.02.1992, n. 225, il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di protezione civile, al verificarsi di una situazione d'emergenza, acquisite le opportune e dettagliate informazioni sull'evento, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;
- che i punti nn. 2 e 3 del comma 1, lettera c) dell'art. 108, del D.Lgs. 112/98 attribuiscono ai Comuni le funzioni relative all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; nonché alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- che il documento di riferimento per la pianificazione delle emergenze è la direttiva 11 maggio 1997 del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno (Metodo Augustus);
- che l'attività della Protezione Civile, per quanto attiene la Regione Sicilia, rivolta alla previsione, alla prevenzione e al soccorso in caso di eventi calamitosi, è disciplinata dalla Legge Regionale 31.08.1998 n.14;
- che in particolare, l'art. 4 della suddetta legge regionale prevede che per le finalità della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per l'esercizio delle competenze definite dagli articoli 13 e 15 della stessa legge, nonché per lo svolgimento delle funzioni attribuite dall'articolo 108, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le Province regionali ed i Comuni istituiscono uffici di protezione civile, prevedendo nei propri bilanci le spese per il loro funzionamento e le relative attività;

CONSIDERATO

- che per il corretto espletamento delle funzioni e delle responsabilità discendenti attribuite dalle sopracitate normative, volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, il Comune ha il dovere di dotarsi di una struttura operativa comunale ;
- che con la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n.23 del 08/08/2013, sono state assunte le iniziative per il conseguimento delle finalità di protezione civile verso i cittadini, volte in particolare modo alla tutela della salute e all'incolumità della popolazione, alla salvaguardia dell'ambiente, nonché dei beni pubblici e privati, alla pianificazione degli interventi di soccorso in caso di eventi calamitosi, sia naturali che connessi all'attività dell'uomo e approvato il piano delle emergenze di protezione civile;
- che la struttura comunale di protezione civile individuata con il suddetto Piano, di cui si avvale il Sindaco è il COC (Centro Operativo Comunale), con i seguenti compiti:
 - in condizioni di emergenza, assicurare il collegamento col Sindaco, segnalare alle autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, coordinare gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, informare la popolazione;
 - in condizioni di non emergenza, censire e mantenere aggiornati i dati e le procedure di propria competenza
- che il C.O.C. è articolato su undici "funzioni di supporto" di cui alle linee guida del "Metodo Augustus", elaborate a cura del Servizio Pianificazione ed attività addestrative del Dipartimento della protezione Civile e della direzione Centrale della Protezione Civile e dei Servizi Logistici e del Ministero dell'Interno che qui di seguito vengono riportate:

Funzione 1: TECNICO - SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE

- Questa funzione ha il compito di creare le condizioni per una pianificazione aggiornata che risulti del tutto rispondente alla situazione ed alle prospettive del territorio. Si compone essenzialmente di tecnici, professionisti di varia provenienza, dotati di competenza scientifica e di esperienza pratica e amministrativa.
- Il suo lavoro comprende:

- redazione e aggiornamento costanti del Piano di Emergenza;
- studio delle procedure più celeri ed efficaci per l'intervento tecnico in emergenza;
- studio preventivo del territorio, con particolare riguardo agli aspetti prevedibili, cioè, idrogeologici, meteorologici, etc.;
- composizione di un patrimonio cartografico del comune, comprendente ogni tipo di carta tematica;
- soluzione di problemi tecnici in via preventiva per la riduzione del rischio;
- analisi della situazione delle opere civili e di difesa del suolo;
- approfondimento degli aspetti idrologici, idrogeologici e geologici;
- individuazione, progettazione e predisposizione delle aree di ammassamento per i soccorritori e per la popolazione;
- individuazione e predisposizione dei luoghi sicuri;
- individuazione progettazione e predisposizione di aree per atterraggio di elicotteri;
- rapporti con la Comunità Scientifica, Servizi Tecnici e Ordini Professionali;
- predisposizione e aggiornamento delle procedure di somma urgenza.

Funzione 2 SANITA' , ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

- Questa funzione pianifica e gestisce tutte le situazioni e le problematiche legate agli aspetti socio sanitari della protezione civile. Il perfetto sincronismo delle strutture operative del comune, delle aziende ASL e del volontariato sono una componente fondamentale in caso di presenza di aspetti sanitari nell'ambito dell'emergenza.
- In particolare occorre coordinare i contatti tra la realtà di emergenza e la centrale del 118, raccordando i piani di emergenza di ciascun ente fin dalla fase di pianificazione. E inoltre necessario dare risposta all'esigenza di raffinare il servizio farmaceutico in emergenza, con particolare riferimento alla casistica legata a certe patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici, etc.)
- In sintesi gli adempimenti principali sono:
 - pianificazione delle attività della funzione;
 - predisposizione della funzione presso il C.O.C.;
 - raccordo con la pianificazione sanitaria dell'azienda ASL;
 - raccordo con il volontariato socio sanitario e con la funzione "Volontariato";
 - raccordo con la funzione "Assistenza alla Popolazione";
 - censimento e gestione dei posti letto e ricoveri di emergenza;
 - istituzione del servizio farmaceutico di emergenza;
 - assistenza psicologica alla popolazione colpita;
 - attività di assistenza sociale in favore della popolazione;
 - predisposizione di protocolli procedurali per urgenze mediche in emergenza;
 - tutela dell'handicap in emergenza;
 - tutela dell'anziano in emergenza.

Funzione 3: VOLONTARIATO

Gli adempimenti di questa funzione sono:

- attività di sensibilizzazione della cittadinanza e delle associazioni;
- realizzazione di corsi di formazione addestramento e aggiornamento dei volontari;
- raccordo con le altre funzioni collegate (sanità e assistenza alla popolazione);
- elaborazione di strategie per il proselitismo nel volontariato di protezione civile;
- organizzazione di esercitazioni per volontari;
- pianificazione di un raccordo tra volontariato e strutture sanitarie in emergenza;
- formazione dei cittadini alla cultura della solidarietà e sussidiarietà;
- iniziative per la scuola;
- iniziative in favore delle popolazioni colpite da calamità;
- realizzazioni di intese tra il volontariato ed enti pubblici e privati;
- censimento delle risorse;
- elaborazione dei protocolli di intervento;
- equipaggiamento dei volontari di protezione civile;

- organizzazione dei trasporti in emergenza;
- esercitazione per il coordinamento dei volontari presso i C.O.M. ed i C.O.C.

Funzione 4: MATERIALI E MEZZI

• E una funzione determinante e da gestirsi con energia e pazienza, e in cui la pianificazione deve essere particolarmente accurata. Una pianificazione approssimativa, infatti, determina la necessita, in emergenza, di dover fare affidamento soprattutto alla memoria e alla fantasia delle persone. E in ogni caso una funzione in cui la capacità personale e mnemonica degli operatori deputati al reperimento e all'invio dei materiali necessari conta moltissimo.

• Essa deve assicurare:

- la gestione delle risorse comunali per l'emergenza;
- la formazione e l'aggiornamento del Database;
- la redazione e l'aggiornamento degli elenchi di ditte e fornitori nonché la ricerca di nuovi soggetti e detentori di risorse;
- la pianificazione delle prove per i tempi di risposta delle ditte e dei mezzi comunali;
- l'aggiornamento costante di prezzi e preventivi e l'elaborazione di un prezzario di riferimento per noli, manutenzioni e affitti;
- equipaggiamento del personale e del Gruppo Operativo Comunale;
- la convenzione con ditte interessate per la fornitura di mezzi e materiali in emergenza;
- la tenuta del magazzino comunale e del materiale di pronta disponibilità presso il Centro e le Unità di Crisi Locali;
- la raccolta di materiali di interesse durante l'emergenza e la loro distribuzione;
- prove periodiche di affidabilità e di funzionamento dei materiali e dei mezzi;
- equipaggiamenti e accessori dei mezzi;
- pianificazione dei tempi e delle zonizzazioni possibili in caso di intervento.

Funzione 5 SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA

• Questa funzione garantisce l'immediata ripresa di efficienza dei servizi cittadini, che in generale in occasioni di catastrofi, vengono meno. Il coordinamento delle forze in campo va attuato soprattutto durante la pianificazione, per fare in modo che l'emergenza non crei un "fattore sorpresa" difficilmente affrontabile e sormontabile.

• In particolare questa funzione provvede alle seguenti attività:

- cura in fase preventiva e aggiorna costantemente la cartografia di tutti i servizi a rete del Comune (Enel, Snam, Telecom, Pubblica illuminazione, Gas, Acqua, Fognature, Rifiuti);
- organizza e pianifica i servizi come le stazioni di rifornimento dei carburanti;
- si coordina con tutte le aziende fornitrici ed erogatrici di servizi in fase di pianificazione predisponendo occasioni di confronto ed esperienze comuni con responsabili e tecnici delle aziende collegate, al fine di creare una forza di risposta pronta, tempestiva, efficace e ben coordinate;
- effettua studi e ricerche su ogni frazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi;
- organizza periodiche esercitazioni con le aziende interessate.

Funzione 6: CENSIMENTO DANNI

• E' questa una funzione tipica dell'attività in emergenza che riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi di emergenza.

• In sede di pianificazione occorre soprattutto:

- preparare protocolli operativi per l'apertura in corsa dell'Ufficio Danni;
- predisporre una raccolta della normativa regionale e delle relative ordinanze;
- predisporre elenchi di professionisti disponibili ad attività di censimento, sopralluogo, perizia di danni, susseguenti a calamità;
- partecipare alla delimitazione delle aree a rischio insieme alla funzione 7;
- organizzare preventivamente squadre miste di rilevazione danni costituite da tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di agibilità;



- predisporre adempimenti, sopralluoghi ed interventi operativi in materia di sicurezza di edifici, siti e situazioni precarie del territorio;
- effettuare un censimento danni in emergenza a cose, persone, animali, attività produttive, agricoltura e zootecnica, beni culturali, infrastrutture etc.

Funzione 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'

- Questa funzione coordina tutte le strutture operative che intervengono sul disastro e le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità .
In particolare dovrà regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.
- Le strutture operative base sul territorio sono: Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Gruppo Operativo Protezione Civile.
- Gli adempimenti principali:
 - delimita e controlla le aree a rischio al verificarsi dell'emergenza (cancelli), pianificando ciascuna possibilità teorica;
 - coordina la predisposizione delle aree per l'ammassamento dei soccorritori;
 - coordina l'arrivo e la presenza sul territorio delle diverse strutture operative;
 - costituisce il tavolo delle strutture operative presso il C.O.C. o in caso di delega dal Prefetto, presso il C.O.M.;
 - predispone una pianificazione della viabilità di emergenza a seconda delle diverse casistiche;
 - garantisce un costante collegamento e contatto con la prefettura e gli altri organi di polizia;
 - coordina le iniziative per la viabilità e la pubblica sicurezza, l'antisciacallaggio;
 - organizza le attività di notifica urgente delle Ordinanze in emergenza;
 - cura un database di schemi di ordinanza per l'emergenza.

Funzione 8: TELECOMUNICAZIONI

- Il coordinatore di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile locale della telecom, con il responsabile provinciale P.T., con il rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazione non vulnerabile.
- La funzione si occuperà soprattutto di:
 - mantenere tutti i rapporti fra le varie componenti che dovranno assicurare una rete di telecomunicazione non vulnerabile;
 - organizzare i collegamenti radio sia in esercitazione che in emergenza;
 - garantire la comunicazione con le squadre operanti sul territorio;
 - garantire la comunicazione con il COM, il CCS e la regione verso l'alto;
 - tenere sotto monitoraggio costante lo stato manutentivo dei servizi a rete;
 - curare la parte informatica della struttura operativa e del C.O.M.

Funzione 9: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

- In questa funzione trova posto tutta una serie di attività che vengono messe in opera non appena si ha la certezza della consistenza del disastro. Il primo adempimento necessario è quello di calcolare il fabbisogno dei pasti caldi da assicurare ogni giorno, e le tecniche possibili per garantire in poche ore la realizzazione delle mense in emergenza.
- In più occorre provvedere ai posti letto necessari per gli sfollati o addirittura per gli operatori, che in teoria dovrebbero essere sempre autosufficienti, ed in realtà non sempre lo sono per vari motivi. Il database del Comune deve per questo essere tenuto sempre aggiornato.
- Altro aspetto delicato è la gestione del magazzino viveri e generi di conforto, ove vengono accantonati tutti gli aiuti che arrivano sui luoghi del disastro.
- In sintesi la funzione riguarda:
 - gestione dei posti letto per evacuati e volontari;
 - gestione del recupero delle persone colpite e senza tetto;
 - gestione della mensa per operatori, volontari e popolazione;
 - incetta di alimenti e generi di conforto in arrivo e loro razionale distribuzione o uso;
 - magazzino viveri;

- assistenza generica alla popolazione;
- invio di generi di conforto sui luoghi colpiti;
- assicurazione dei servizi essenziali, anche amministrativi alla popolazione;
- logistica e censimento evacuati;
- gestione di alberghi e alloggi per senza tetto, in raccordo con le funzioni 2 e 3;
- proposte di utilizzo di volontari non organizzati, militari e obiettori di coscienza.

Funzione 10: BENI CULTURALI

- Questa funzione si occupa del censimento e salvaguardia dei beni culturali, ed anche se il preminente scopo del piano di emergenza è quello di mettere in salvo la popolazione e garantire con ogni mezzo il mantenimento della vita "civile" messo in crisi da un evento calamitoso, è comunque da considerare fondamentale la salvaguardia del patrimonio culturale ubicato nelle zone a rischio.
- Si dovranno perciò organizzare specifici interventi per il censimento e la tutela dei beni culturali, predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza dei reperti, o altri beni artistici in aree sicure.
- In sintesi la funzione riguarda:
 - predisposizione, gestione e catalogazione dell'elenco dei beni culturali del territorio comunale;
 - gestione ed addestramento del personale e dei volontari per specializzarli ad intervenire nel settore di competenza;
 - predisposizione e verifica piani di emergenza per i fruitori degli spazi museali;
 - gestione dell'operatività in emergenza specifica per la salvaguardia e messa in sicurezza dei beni culturali.

FUNZIONE 11: SEGRETERIA, INFORMAZIONI E PUBBLICHE RELAZIONI

- Il metodo Augustus non prevede, nel Piano Comunale di Emergenza, le funzioni per l'informazione, gestione delle procedure amministrative e di elaborazione informativa dei dati. Ritenendo invece tali problematiche estremamente delicate ed importanti, nel modello ipotizzato.
- La funzione si occuperà soprattutto:
 - di organizzare in emergenza una sorta di sezione staccata dell'ufficio segreteria del Comune;
 - di organizzare un servizio di informazioni al pubblico;
 - di costituire una serie di procedure amministrative per l'emergenza;
 - di curare aspetti amministrativi importanti quali gli schemi di Ordinanza dal punto di vista giuridico;
 - di curare i rapporti con la stampa e l'organizzazione in un apposito ufficio distaccato dal C.O.C.;
 - dell'organizzazione logistica del personale comunale in turnazione durante l'emergenza;
 - del coordinamento dell'amministrazione comunale durante l'emergenza;
 - dell'organizzazione dell'assistenza giuridica generale al Centro Operativo Comunale.

RITENUTO

- che, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, e delle corrispondenti norme regionali di recepimento, questo Ente ha individuato all'interno dell'Ente, prima con Determinazione Sindacale n.536 del 29 agosto 2013 e successivamente con Determinazione Sindacale n.117 del 27/02/2014 le figure che assumono la responsabilità delle varie attività pianificatorie, organizzative e attuative degli interventi di protezione civile, secondo le linee già tracciate con il piano delle emergenze citato,
- atteso che alcuni Responsabili di Funzione non possono più adempiere all'incarico per pensionamento e/o sopravvenute esigenze, e che quindi occorre procedere alla loro sostituzione;
- che la competenza al riguardo appartiene al Sindaco, anche quale organo di vertice dell'amministrazione comunale

VISTI:

- la Legge n. 225/1992 e ss.mm.ii.
- il Dlgs 112/1998;
- la Legge Regionale 14/1998

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia.

Determina

Aggiornare la Determinazione del Presidente della Commissione Straordinaria, con i poteri del Sindaco n.117 del 27/02/2014 attribuendo ai soggetti sotto specificati, le responsabilità, i ruoli e le funzioni stabiliti dal succitato piano delle emergenze di protezione civile, approvato dalla Commissione Straordinaria con atto di C.C. n. 23 del 08/08/2013, come riportati a fianco di ciascuno:

ARTICOLAZIONE FUNZIONALE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE				
FUNZIONE	RESPONSABILI	TELEFONO	EMAIL/PEC	SOSTITUTI
FUNZIONE 1 : Tecnico Scientifica Pianificazione	Ing. Fiorella Scalia	0921551618 3341051300	responsabilelpp@comune.polizzi.pa.it - iiiareatecnica@comune.polizzi.pa.it	
FUNZIONE 2 : Sanità, assistenza sociale e veterinaria	D.ssa Gandolfa Ferruzza	0921551621 3282623296	g.ferruzza@comune.polizzi.pa.it servizisocialipolizzi@pec.it	
FUNZIONE 3 : Volontariato	Geom. Mario Lo Re	0921551647 3396179698	polizzi.gen@tiscalinet.it	
FUNZIONE 4 : Materiali e mezzi	Geom. Mario Badagliacca	0921551627 3495693006	m.badagliacca@comune.polizzi.pa.it	
FUNZIONE 5 : Servizi essenziali ed attività scolastica	Geom. Mario Lo Re	0921551647 3396179698	polizzi.gen@tiscalinet.it	
FUNZIONE 6 : Censimento danni a persone e cose	Geom. Gandolfo Placa	0921551675 3498903302	g.placa@comune.polizzi.pa.it	
FUNZIONE 7 : Strutture operative locali	Resp. P.M. Sferrazza Papa Mario	0921649691 3341051285	poliziamunic.polizzi@tiscali.it poliziamunicipalepolizzi@pec.it	
FUNZIONE 8 : Telecomunicazioni	Agente di P.M. Antonio Scelfo	0921649691 3341051286	a.scelfo@comune.polizzi.pa.it	
FUNZIONE 9 : Assistenza alla popolazione	D.ssa Gandolfa Ferruzza	0921551621 3282623296	g.ferruzza@comune.polizzi.pa.it	
FUNZIONE 10: Beni Culturali Segreteria, informazioni e pubbliche relazioni	Sig.ra Grazia Orotolano	0921551613 3382992137	polizzi.biblioteca@tiscali.it	
FUNZIONE 11: Segreteria, informazioni e pubbliche relazioni	Segretario comunale	0921551603	comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it	

Disporre che il predetto personale, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, derivanti dal Piano delle Emergenze e dal proprio profilo professionale, provveda, alla predisposizione di tutti gli atti istruttori e/o conclusivi necessari al funzionamento del Piano;

Di nominare quale Responsabile della Protezione Civile-Responsabile Operativo dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile (UCPC), l'Ing. Fiorella Scalia, con le seguenti competenze:

- la pianificazione e il coordinamento di tutte le attività e dei responsabili delle funzioni di supporto;
- l'attività di impulso e l'immediata attivazione delle misure occorrenti in ogni situazione di possibile crisi o emergenza;
- mantenere costantemente informati il Sindaco e/o gli Assessori Comunali riguardo ogni situazione di possibile emergenza, fornendo tempestive notizie in ordine all'evolversi di ogni situazione di rilievo e dando esecuzione immediata alle indicazioni che vengano fornite dall'Autorità Comunale e dagli altri Enti istituzionalmente competenti in materia di Protezione Civile;

Di nominare l'Ispettore di Polizia Municipale Sferrazza Papa Mario, quale Responsabile del monitoraggio di informazioni, comunicazioni, bollettini e quant'altro, in materia di protezione civile, al fine di assicurare la tempestiva attivazione, da parte del Responsabile della Protezione Civile, di ogni misura necessaria, in relazione al livello di gravità delle segnalazioni,

Di comunicare il presente provvedimento a tutti i soggetti ed Enti interessati.

Polizzi Generosa, lì 13 luglio 2018

Il Sindaco
Geom. Giuseppe Lo Verde

